

Bilancio 2015 **Formez PA** - RELAZIONE SULLA GESTIONE

febbraio 2016, ha effettuato la liquidazione della quota del Formez, pari al 33,77% del capitale sociale, per l'importo di €. 508.943, incassato dal Formez PA lo scorso 15 marzo. Tale importo è stato valutato sulla base della stima resa con perizia giurata da esperto incaricato a tali fini dal Presidente della società, approvata dal Consiglio di Amministrazione della stessa e ritenuta congrua dai competenti uffici del Formez.

Ancitel SpA (quota di partecipazione pari al 9,98% del capitale sociale, contabilizzata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, per un importo pari a €. 340.766): in data 1 luglio 2015, il Formez ha pubblicato sul proprio sito un Avviso d'asta per la vendita dell'intera quota di partecipazione, (185.758 azioni del valore nominale di €. 1), con procedura a evidenza pubblica che prevedeva l'ammissione di offerte in aumento sul prezzo complessivo a base d'asta, fissato in €. 185.758, (i.e. il valore della quota sulla base del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato) fatto salvo l'esercizio da parte dei soci del diritto di prelazione, e l'esperimento del gradimento, previsti dallo statuto sociale. Considerato che la suddetta procedura è andata deserta, in conseguenza della mancata ricezione di offerte alla data di scadenza ivi prevista, si è in procinto di indire un nuovo incanto che, onde ampliare la platea dei potenziali investitori rispetto alla precedente asta, preveda, entro un limite predeterminato, l'ammissione di offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta;

Sudget AID scarl (quota pari al 20% del capitale sociale, contabilizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a €. 10.000): la società ha comunicato l'interesse, manifestato da parte di uno dei soci, all'acquisto della quota di partecipazione del Formez al valore nominale risultante dal relativo patrimonio netto. Allo stato, pertanto, si attende che tale proposta sia formalizzata onde valutare la relativa convenienza ai fini della dismissione della partecipazione de quo.

In relazione alle partecipazioni detenute in società o enti in liquidazione:

Formautonomie spa in liquidazione (quota pari al 51%, il cui valore è stato interamente svalutato): in data 11 febbraio 2016 il Formez ha sottoscritto un Accordo con i soci Anci, UPI e Legautonomie in forza del quale, a titolo meramente transattivo, si è obbligato a rinunciare al credito vantato nei confronti di Formautonomie, pari a €. 500.000 a fronte dell'obbligo assunto dai soci di fronte all'ente servizi per un valore economico corrispondente alla rispettiva quota di partecipazione nella società, e pari complessivamente ad €. 233.000. In particolare, i suddetti servizi, che risultano elencati nei rispettivi allegati all'Accordo, attengono ad ambiti di attività di interesse del Formez e potranno essere resi all'ente anche da società e/o enti di diritto privato controllati e/o partecipati da soci. In merito, si segnala che la gestione commissariale ha deliberato la sottoscrizione dell'Accordo in esame, avvalendosi anche di circostanziati pareri pro-veritate, che ne hanno evidenziato la convenienza (essendo altrimenti esclusa la possibilità di recupero di qualsiasi ristoro economico), oltre che il rappresentare l'unica soluzione percorribile ai fini della chiusura della procedura in

corso – risultando pienamente aderente a criteri di economicità e buona gestione; l'accordo, infatti, consente il parziale ristoro della perdita subita da Formez, a seguito della rinuncia al credito vantato nei confronti di Formautonomie, mediante la riscossione di circa la metà del rimanente in forma di servizi resi dagli altri soci. Inoltre, in conformità alle disposizioni imposte dal Piano, la definizione dell'Accordo consente altresì di giungere alla rapida definizione della procedura, evitando ulteriori aggravii di spesa legati alla relativa prosecuzione ed alla formazione di possibili contenziosi, nella piena salvaguardia degli interessi dell'ente, restando comunque – come rilevato nella deliberazione del Commissario propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo – ferma ed impregiudicata ogni valutazione delle autorità di vigilanza in ordine ai fatti generatori del credito in questione. Il Formez in data 12 febbraio 2016, a mente di quanto previsto nell'Accordo, ha trasmesso a Formautonomie una formale comunicazione di remissione del proprio debito, ex art. 1236 del codice civile, onde i liquidatori stanno procedendo, in tempi brevi, ad effettuare tutti i prescritti adempimenti volti alla definizione della procedura de quo;

Sudgest scrl in liquidazione (quota pari al 26,37%, il cui valore è stato interamente svalutato): il liquidatore ha approvato in data 22 ottobre 2015 il bilancio al 31.12.2014, nell'ambito del quale emerge che i debiti della società nei confronti di soci ed ex soci ammontano complessivamente a €. 2.042.810. In particolare, il debito finanziario verso il socio Formez è pari a €. 725.660 ed è fondato su finanziamenti erogati alla società negli anni pregressi dalla precedente gestione del Formez. Allo stato il liquidatore attende gli esiti di un giudizio in corso per il recupero coattivo del credito vantato dalla società di circa €. 120.000 alla cui definizione è correlata la chiusura della procedura in corso. Considerato che i debiti verso i fornitori indicati nel bilancio approvato ammontano ad €. 352.045 e quelli tributari a circa €. 120.000 si deve assumere che, anche in ipotesi di esito positivo del giudizio in corso, le relative somme saranno acquisite per soddisfare, in parte, tali crediti, in vista della relativa postergazione ai sensi dell'art. 2467 c.c., in presenza dei presupposti prescritti dalla norma;

Consorzio FORMSTAT in liquidazione (quota pari al 20%, il cui valore è stato interamente svalutato): si è intimato al liquidatore di procedere ad una immediata verifica presso Equitalia Gerit S.p.A., per acquisire un estratto conto aggiornato dell'attuale situazione verso l'ente esattore rispetto a quella evidenziata con propria relazione del gennaio 2015 (da cui emergeva come rilevato un debito della società pari a circa €. 248.000 relativa a cartelle esattoriali per gli anni 2002-2009 per ritenute non versate, Inps ed Inail) per valutare l'eventuale prescrizione di talune cartelle e l'effettivo importo attualmente dovuto dalla società ai fini previsti dal Piano;

FORMAS Consorzio per la formazione al management socio sanitario in liquidazione (quota pari al 50%, contabilizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a €. 1.551): sono in corso le verifiche dirette in merito alla cancellazione del

consorzio dal registro delle imprese, indicata dagli uffici dell'ente, allo stato priva di riscontro formale.

11. Fatti di rilievo seguenti la chiusura del bilancio

L'esercizio 2016 si è aperto in sostanziale continuità operativa, nell'ambito di un complesso ordine di attività volte, prevalentemente, a sostenere la riorganizzazione recentemente approvata e a garantire l'efficienza della produzione per permettere il rapido avvio della nuova programmazione comunitaria.

Come già avuto modo di esporre nella presente relazione, sull'esercizio 2016 vi è già un impegno/obiettivo dettato dalla determinazione di contenimento dei costi che il legislatore ha stabilito con la legge di Stabilità 2016.

Fra i fatti maggiormente rilevanti dei primi mesi dell'esercizio si segnala:

l'adozione del piano anticorruzione con la delibera commissariale n. 26 del 28.01.2016, con cui il Formez abbraccia pienamente ogni impegno pubblicistico in materia di trasparenza ed anticorruzione;

la selezione in corso sul MEPA per individuare la più conveniente implementazione del sistema gestionale Oracle, che permetta un più semplice e maggiormente informatizzato controllo di gestione e processo interno e che faciliti l'accompagnamento all'armonizzazione dei bilanci pubblici e alla rendicontazione dei loro risultati, unitamente al potenziamento degli strumenti di controllo sul public procurement, in adempimento all'adeguamento dei sistemi amministrativi/contabili degli Enti, così come indicato dalla circolare n. 32 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato.

A seguito delle misure di organizzazione adottate, nella tabella che segue si rappresenta la situazione del personale a tempo indeterminato stimato per l'esercizio in corso, che confermano il trend di contenimento assunto.

A fine 2016, infine, acquisteranno efficacia i disposti recessi di alcuni rapporti di lavoro dirigenziale, con conseguenti, significativi, ulteriori risparmi di spesa.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO anno 2016					
<i>Dipendenti</i>					
SEDI	A	B	C	C2/SE*	Totale
CAGLIARI		4	11	4	19
NAPOLI	3	31	26	9	69
ROMA	16	69	86	23	194
Totale Dipendenti	19	104	123	36	282
Totale Dirigenti					11
Totale complessivo					293

*compreso 1 TD presso la sede di Roma

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Come rappresentato in premessa, l'attuale fase commissariale non consente di effettuare una ordinaria programmazione delle attività.

In questo quadro, relativamente alla presumibile composizione dei ricavi, si può confidare si confermi sui valori dell'esercizio 2015; ma è utile sottolineare che la stima del volume della produzione legata all'esercizio è un compito complesso il cui risultato dipende da diversi fattori.

Infatti, mentre non vi sono problemi sulla valutazione delle attività in corso di realizzazione, la valutazione delle attività in corso di acquisizione, e ancor più di quelle che si prevedono di acquisire nel corso dell'anno, dipende dalla data di effettiva vigenza ed efficacia di ogni convenzione. Occorre, inoltre, considerare che nel corso dell'esercizio, come ripetuto negli anni, sono acquisite commesse non previste in sede previsionale.

In un tale contesto, normale per le caratteristiche dei servizi prestati da Formez PA, il volume della produzione che sarà effettivamente realizzato dipenderà principalmente dalla velocità di acquisizione delle commesse, dalla flessibilità organizzativa della struttura dell'ente e dalla capacità della stessa di rispondere a richieste non programmate.

Tutti requisiti che la suindicata riorganizzazione ha voluto accentuare per rendere massimamente virtuoso l'Istituto.

Di seguito, per completezza, si riporta il valore delle attività per valore complessivo delle commesse e incidenza sull'esercizio in corso così come previste nel budget per il 2016.

Bilancio 2015 Formez PA - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Attività in corso di realizzazione proveniente dagli esercizi precedenti	Nuove acquisizioni budgettate	Nuove acquisizioni in corso	BUDGET 2016
14.182.546,03	11.473.299,00	6.407.254,04	32.063.199,08

Si segnala, infine, che le nuove convenzioni stipulate durante i primi mesi del 2016, ad oggi ammontano complessivamente ad oltre €. 3.000.000 e confermano la prosecuzione ordinaria delle attività.

13. Dichiarazione di cui al punto 26 dell'Allegato B al D.lgs. 196/03 per la relazione di gestione accompagnatoria al bilancio di esercizio

Ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza in materia di protezione dei dati personali, Allegato B al D.lgs. 196/03, si riferisce che il Documento programmatico sulla sicurezza di cui all'art. 34, del suddetto decreto, è stato emesso in data 30 giugno 2004 ed è stato aggiornato con le modalità previste al punto 19 dell'Allegato B e nei termini di cui allo stesso punto come definiti dall'art. 180, comma 1, del D.lgs. 196/03.

14. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n.6 del 2010 e secondo quanto previsto dall'art. 20 del d.l. 90/2014. Si precisa che non sono riportati i dati essenziali del bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica, in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

Signori Associati,

Vi invito quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2015 della Vostra Associazione che evidenzia un'**eccedenza netta di esercizio di €. 3.069.635** da appostare tra le riserve per Utili da Esercizi Precedenti.

Il Commissario Straordinario

PAGINA BIANCA

Bilancio 2015 **Formez PA**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

PAGINA BIANCA

Bilancio 2015 **Formez PA** - STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE		BILANCIO 31/12/2015	BILANCIO 31/12/2014
<u>ATTIVO</u>			
A)	CREDITI V. SOCI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) IMMATERIALI		
	4) Concessioni ,licenze, marchi	131.902	191.099
	7) Altre	77.191	101.752
	TOT. IMM. IMMATERIALI	209.093	292.851
	II) MATERIALI		
	2) Impianti e macchinario	10.359	66.667
	3) Attrezzature Industriali e commerciali	21.419	38.409
	4) Altri Beni	499.027	707.258
	TOT. IMM. MATERIALI	530.805	812.334
	III) IMM. FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	0	510.000
	2) Crediti:		
	b) verso collegate	625.000	625.000
	d) verso altri	4.345.926	5.046.459
	TOT IMM. FINANZIARIE	4.970.926	6.181.459
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.710.824	7.286.644
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) RIMANENZE		
	3) Lavori in corso su ordinazione	156.114.444	122.458.561
	TOT. RIMANENZE	156.114.444	122.458.561
	II) CREDITI		
	A) Importi esigibili entro esercizio successivo		
	1) verso clienti	12.693.227	22.076.623
	2) verso controllate	298.407	1.773.407
	3) verso collegate	103.947	103.947
	4bis) crediti tributari	1.633.578	1.608.479
	5) verso altri	703.702	678.825
	TOT CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.	15.432.861	26.241.281

	B) Importi esigibili oltre l' esercizio successivo	
	TOT CREDITI ESIGIBILI OLTRE	
	ESERC. SUCC.	0
		0
	TOTALE CREDITI	15.432.861
		26.241.281
	III) ATT. FINANZIARIE CHE NON	
	COSTITUISCONO IMMOB.	
	1) Partecipazioni in imprese controllate	510.000
	4) Altre partecipazioni	195.811
	TOT ATT. FINANZIARIE CHE NON	
	COSTITUISCONO IMMOB.	705.811
		195.811
	IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	
	1) Depositi Bancari e Postali	10.709.328
	3) Denaro e valori in Cassa	9.974
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.719.302
		10.283.152
		4.033
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	182.972.418
		159.182.838
D)	RATEI E RISCONTI	4.807.243
	TOTALE ATTIVO	193.490.485
	PASSIVO	173.161.536
A)	PATRIMONIO NETTO	
	I) Riserva da fusione	249.224
	II) Eccedenze di Esercizi Precedenti	16.690.467
	III) Eccedenza d'esercizio	3.069.635
	TOT. PATRIMONIO NETTO	20.009.326
		16.939.690
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	
	3) Altri accantonamenti	18.310.277
		18.442.461
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	18.310.277
		18.442.461
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPP.	4.127.268
		4.206.510

Bilancio 2015 **Formez PA** - STATO PATRIMONIALE

D)	DEBITI		
	D) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO		
	4) Debiti v/ Banche	15.573.174	25.783.324
	6) Acconti	118.844.470	78.777.625
	7) Debiti v/ Fornitori	13.238.380	21.541.128
	9) Debiti v/ imprese controllate	0	975.000
	10) Debiti v/ imprese collegate	2.159	2.159
	12) Debiti Tributarî	1.757.429	2.847.582
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	100.525	1.266.566
	14) Altri Debiti	1.511.852	2.368.866
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO	151.027.989	133.562.250
	II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO		
	TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCCESSIVO	0	0
	TOTALE DEBITI	151.027.989	133.562.250
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	15.625	10.625
	TOTALE PASSIVO	173.481.159	156.221.846
	TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO	193.490.485	173.161.536
	CONTI D'ORDINE		
	1) Disponibilità per attività coperte da convenzioni	41.333.125	105.868.639
	3) Impegni verso terzi per leasing	24.034.190	25.490.562
	TOTALE CONTI D'ORDINE	65.367.315	131.359.202

<u>CONTO ECONOMICO</u>	BILANCIO 31/12/2015	BILANCIO 31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	7.007.994	47.697.754
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	33.655.884	(1.921.095)
-Vari	2.294.932	2.292.513
- Contributi in conto esercizio	18.618.964	19.771.018
TOTALE VALORE PRODUZIONE	61.577.774	67.840.190
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	354.591	462.983
7) Per servizi	29.750.787	32.002.549
8) Per godimento beni di terzi	2.471.810	2.550.641
9) Per il personale	-	-
a) Salari e Stipendi	14.619.961	17.343.322
b) Oneri Sociali	3.747.280	4.453.314
c) Trattamento di fine Rapporto	527.792	690.675
d) Trattamento di quiescenza e simili	818.443	839.526
e) Altri costi	1.742.613	2.042.505
10) Ammortamenti e Svalutazioni		
a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	179.014	417.805
b) Amm. immobilizzazioni materiali	353.894	491.024
12) Accantonamenti per rischi	420.000	2.415.061
14) Oneri diversi di gestione	1.377.834	750.881
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(56.364.019)	(64.460.286)
RISULTATO OPERATIVO	5.213.755	3.379.904
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	-	-
- altri	719	49.479
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-
- altri	(873.182)	(935.325)
17bis) utili e perdite sui cambi	(725)	0
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(873.188)	(885.846)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

Bilancio 2015 **Formez PA** - CONTO ECONOMICO

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:	-	-
- Varie	171.311	1.504.489
21) Oneri	-	-
- Varie	(42.243)	(188.635)
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	129.068	1.315.854
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.469.635	3.809.912
22) Imposte sul reddito di esercizio	-	-
- Correnti	1.400.000	1.600.000
- Differite	-	-
- Anticipate	-	-
ECCEDENZIA D'ESERCIZIO	3.069.635	2.209.912

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Criteria di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) con l'applicazione dei principi contabili recepiti dalla normativa civilistica che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C..

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed è assoggettato a revisione contabile a titolo volontario, così come previsto nello Statuto, da parte della Italrevi S.p.A.

Criteria di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto applicando i principi contabili di un'impresa in funzionamento in considerazione del fatto che il commissariamento del Formez PA, avvenuto nel corso del mese di luglio 2014, a seguito dell'entrata in vigore del DL 90/2014 prevedeva che lo stesso Formez PA continuasse ad operare e che fosse redatto un piano da sottoporre all'Assemblea degli associati.

Tale piano, redatto dal Commissario, è stato presentato e approvato dall'Assemblea degli associati in data 14.11.2014. L'Assemblea, nella medesima seduta, ha deliberato di non procedere allo scioglimento e alla liquidazione del Formez.

La gestione commissariale è, quindi, continuata durante tutto l'esercizio 2015, il primo a lei interamente ascrivibile, garantendo l'esatta esecuzione delle attività progettuali unitamente al perseguimento di obiettivi di massima semplificazione delle procedure e delle strutture, di incremento dell'efficienza e di radicale contenimento dei costi.

La gestione commissariale ha garantito continuità delle attività e massimo controllo dei costi, in special modo di quelli per il personale a tempo determinato come autorevolmente suggerito dalla Corte dei Conti, anche perché non ha potuto autonomamente programmare un piano di nuove attività non avendo una definizione certa della nuova *mission* dell'ente, essendo ancora in fase di istruttoria i provvedimenti normativi di attuazione dei criteri di delega contenuti nell'articolo 8, c. 1, lett. a), legge 07.08.2015, n. 124 (ed alla cui adozione l'Assemblea degli Associati ha rinviato la presentazione del Piano Strategico del Formez).

In tale contesto è stata adottata una nuova organizzazione volta a criteri di massima semplificazione ed efficienza, prevalentemente orientata alle amministrazioni committenti/beneficiarie, con riduzione delle posizioni dirigenziali e con una particolare attenzione alle politiche di anticorruzione ed alle misure di spending review.

Per quanto sopra esposto i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come recepiti dall'articolo stesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.